



AZIENDA RISORSE IDRICHE DI NAPOLI S.p. A.

Via Argine, 929
80147 Napoli

**SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO
SABBIA E VAGLIO**

CIG 37767776F8

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Comprensivo di Foglio delle Condizioni e Specifiche Tecniche

Documento	Rev. N. del	EMISSIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
Foglio delle Condizioni	Rev. 0 del 21/11/2011	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN
Specifiche Tecniche	Rev. 1 del 19/07/2011	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN
Specifiche Salute e Sicurezza	Rev. 1 del 19/07/2011	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN



PROCEDURA APERTA INDETTA PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO
SABBIA E VAGLIO

REV. 0
DEL
21/11/2011

L’attuale Capitolato, di complessive pagine 25, inclusa la copertina e la presente, si compone di:

- Parte I: **Foglio delle Condizioni** revisione n. 0 del 21/11/2011 (totale pagine 8);
- Parte II: **Specifiche Tecniche** revisione n. 1 del 19/07/2011 (totale pagine 9) ed allegate **Specifiche Salute e Sicurezza** (totale pagine 6).

www.AlboPreparatorionline.it

	PROCEDURA APERTA INDETTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO SABBIA E VAGLIO				REV. 0 DEL 21/11/2011
	PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI				PAGINA 1 di 8
EMISSIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN SPA	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN SPA	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN SPA

INDICE

I.1) – OGGETTO DELL’APPALTO	2
I.2) – AMMONTARE E DURATA DELL’APPALTO.....	2
I.3) – NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	2
I.3.1) – NORME, LEGGI E REGOLAMENTI.....	2
I.4) – SUBAPPALTO	3
I.5) – ONERI A CARICO DELL’APPALTATORE	3
I.5.1) – CAUZIONE.....	3
I.5.2) – OBBLIGO DI ASSICURAZIONE.....	4
I.5.3) – ONERI CONTRATTUALI E FISCALI.....	4
I.5.4) – ONERI E OBBLIGHI DIVERSI.....	5
I.6) – PERSONALE	5
I.6.1) – ASSUNZIONE E TRATTAMENTO.....	5
I.6.2) – SICUREZZA DEI LAVORATORI.....	6
I.7) – CORRISPETTIVO PER LA FORNITURA	6
I.7.1) – PREZZO CONTRATTUALE.....	6
I.7.2) – MODALITA’ E TEMPI PER IL PAGAMENTO	6
I.8) – PENALI.....	7
I.9) – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	7
I.10) – DEFINIZIONE AMMINISTRATIVA DELLE CONTROVERSIE	8
I.11) – TASSE E IMPOSTE.....	8

	PROCEDURA APERTA INDETTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO SABBIA E VAGLIO			REV. 0 DEL 21/11/2011	
	PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI			PAGINA 2 DI 8	
EMISSIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN SPA	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN SPA	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN SPA

I.1) – OGGETTO DELL’APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto l’esecuzione del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti di processo dell’impianto di pre-trattamento e sollevamento di Coroglio (NA), da eseguirsi secondo le prescrizioni riportate nelle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente Capitolato Speciale di Appalto.

I.2) – AMMONTARE E DURATA DELL’APPALTO

L’ammontare dell’appalto scaturirà dalle risultanze di gara. In linea meramente presuntiva, detto ammontare è stato stimato in €/anno 160.000,00 (euro/anno centosessantamila/00) oltre IVA. La durata dell’appalto resta fissata in 12 (dodici) mesi naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto; alla scadenza Arin ha la facoltà di prorogare lo stesso di un ulteriore annualità. I prezzi unitari, determinati dalle risultanze di gara, sono assunti fissi ed immutabili per tutta la durata dell’appalto e compensativi di tutti gli oneri e le prestazioni descritti, compresi tasse, imposte, spese generali e utili d’impresa.

L’ARIN si riserva la facoltà di variare in più o in meno l’importo contrattuale nella misura del 20% del suo ammontare in funzione di proprie insindacabili esigenze, senza che l’appaltatore possa trarre motivo per chiedere compensi ulteriori.

I.3) – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I.3.1) – NORME, LEGGI E REGOLAMENTI

L’appalto è soggetto all’esatta osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti, circolari, ordinanze, ecc. che possono interessare direttamente o indirettamente lo svolgimento del servizio, restando espressamente convenuto che, anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e/o limitazioni nell’esecuzione delle prestazioni, l’appaltatore non potrà accampare alcun diritto o ragione contro l’ARIN.

Le principali norme di riferimento del presente appalto, oltre alle prescrizioni contenute in questo Foglio delle Condizioni, sono quelle pertinenti del Codice Civile e quelle relative ai pubblici appalti in genere, in quanto applicabili.

Completano, il predetto orizzonte normativo, le disposizioni riportate nelle Specifiche Tecniche, di cui alla parte seconda del presente Capitolato, ivi incluse quelle di assicurazione qualità.

L’assunzione delle attività di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto implica, da parte dell’appaltatore, la conoscenza e l’osservanza di tutte le norme generali e particolari che le regolano.

L’appaltatore assume, altresì, la responsabilità del rispetto delle suddette norme da parte del personale impiegato nello svolgimento delle attività di cui al presente appalto.

	PROCEDURA APERTA INDETTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO SABBIA E VAGLIO			REV. 0 DEL 21/11/2011	
	PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI			PAGINA 3 DI 8	
EMISSIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN SPA	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN SPA	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN SPA

Il prezzo di contratto comprende e compensa gli oneri conseguenti all’osservanza di dette leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze.

I.4) – SUBAPPALTO

Per la particolarità delle attività oggetto del presente Capitolato Speciale d’Appalto, è vietato il subappalto ovvero la cessione delle attività, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche parziale o temporanea. L’eventuale inottemperanza alla predetta clausola determina la risoluzione contrattuale in danno dell’appaltatore col conseguente addebito di ogni possibile maggior onere causato all’ARIN.

I.5) – ONERI A CARICO DELL’APPALTATORE

I.5.1) – CAUZIONE

a) Costituzione della cauzione - svincolo

Per accedere alla sottoscrizione del contratto di appalto l’aggiudicatario deve costituire una cauzione definitiva ai sensi dell’art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell’aggiudicazione e l’incameramento della cauzione provvisoria di cui all’art. 75 del D.Lgs. 163/2006 da parte di ARIN.

Nel caso che la cauzione venga prestata tramite polizza fideiussoria, la stessa deve, altresì, essere accompagnata da autentica notarile circa l’identità e poteri del garante firmatario.

La cauzione definitiva viene prestata a copertura del mancato od inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all’appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno.

L’ARIN ha il diritto di valersi della cauzione per l’eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della fornitura nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell’appaltatore. L’ARIN ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall’appaltatore per le inadempienze derivanti dall’inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque impiegati nell’esecuzione dell’appalto.

Lo svincolo o la liberazione della cauzione definitiva si effettuerà in base a quanto stabilito alla successiva lettera c) del presente articolo.

b) Adeguamento della cauzione - Prelevamenti ed integrazione della cauzione

	PROCEDURA APERTA INDETTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO SABBIA E VAGLIO			REV. 0 DEL 21/11/2011	
	PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI			PAGINA 4 DI 8	
EMISSIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN SPA	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN SPA	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN SPA

Nel caso in cui dovesse essere utilizzata parte della cauzione prestata l’ARIN è autorizzata a compiere tutte le formalità all’uopo occorrenti. Qualora, a tale fine, dovesse richiedersi il consenso dell’appaltatore, questo si intende preventivamente prestato, nel senso più ampio, per il semplice fatto dell’accettazione dell’appalto.

Ove, per qualsiasi causa o motivo, la cauzione fosse stata ridotta da parziale incameramento, l’appaltatore sarà tenuto a reintegrarla nel termine di 15 (quindici) giorni dall’avviso di incameramento; in mancanza, per il semplice fatto dell’inadempimento, senza pregiudizio del ristoro di ogni maggiore danno e interessi, l’ARIN potrà rescindere il contratto, con l’incameramento della parte residuale della cauzione.

c) Restituzione della cauzione

La cauzione definitiva potrà essere progressivamente svincolata nei termini previsti dal comma 3 dell’art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

In deroga a quanto previsto dal comma 5 dell’art. 113 del citato D.Lgs. 163/2006, non potrà darsi corso allo svincolo ed alla restituzione della parte residua della cauzione se non saranno trascorsi almeno dodici mesi dalla data di ultimazione dell’appalto.

Pertanto, l’efficacia della cauzione dovrà essere garantita per almeno 24 (ventiquattro) mesi dalla data di formale inizio delle attività.

I.5.2) – OBBLIGO DI ASSICURAZIONE

L’appaltatore si obbliga a mantenere in vigore, per tutta la durata dell’appalto, una polizza assicurativa con primaria compagnia di assicurazione per la copertura dei rischi di responsabilità civile per danni a persone, animali o cose arrecati durante l’esecuzione del contratto e dei rischi di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro, con massimali minimi, per ogni sinistro e per ogni persona, non inferiori ad 1.000.000,00 di euro. Copia di tale polizza dovrà essere consegnata ad ARIN.

I.5.3) – ONERI CONTRATTUALI E FISCALI

Sono a carico dell’appaltatore tutte le spese connesse all’appalto, così come restano a sua cura e a suo carico, senza alcun diritto a rivalsa, tutti gli oneri relativi, compresi quelli fiscali di qualsiasi genere e natura, fatta eccezione per la sola IVA, che resta a carico dell’ARIN.

L’appaltatore si obbliga all’applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e previdenza e assistenza in vigore, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

	PROCEDURA APERTA INDETTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO SABBIA E VAGLIO				REV. 0 DEL 21/11/2011
	PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI				PAGINA 5 DI 8
EMISSIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN SPA	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN SPA	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN SPA

In caso di mancato soddisfacimento, da parte dell’appaltatore, di uno qualsiasi degli oneri di cui al presente articolo, l’ARIN potrà operare le necessarie ritenute sulle somme ad esso spettanti.

I.5.4) – ONERI E OBBLIGHI DIVERSI

L’appaltatore deve garantire il conferimento a discarica esclusivamente presso impianto in possesso di adeguate autorizzazioni allo stoccaggio ed allo smaltimento finale dei rifiuti, con particolare riferimento a quelli corrispondenti ai codici C.E.R. elencati al paragrafo 3.1 delle Specifiche Tecniche di cui alla seconda parte del presente Capitolato.

Copia conforme all’originale delle certificazioni in possesso del suddetto impianto deve essere trasmessa all’ARIN insieme all’ulteriore documentazione propedeutica alla sottoscrizione del contratto di appalto.

Durante il corso di vigenza contrattuale, l’appaltatore è obbligato a fornire i dati, allegando le relative certificazioni in copia conforme all’originale, di altro impianto di smaltimento finale in possesso di idonee autorizzazioni, nel caso di indisponibilità del primo impianto.

L’appaltatore si impegna, qualora dovessero intervenire mutamenti circa i propri requisiti societari, ovvero delle autorizzazioni dell’impianto di conferimento, a darne comunicazione immediata all’ARIN; in mancanza, il contratto di appalto si intenderà risolto perché così espressamente stabilito, riservandosi l’ARIN di rivalersi per gli eventuali danni subiti.

L’appaltatore è tenuto alla più stretta riservatezza su tutto quanto dovesse venire a sua conoscenza in virtù delle attività affidategli con il presente appalto. La diffusione o l’uso improprio di notizie, comunque acquisite, costituirà motivo di immediata risoluzione dell’appalto, riservandosi, l’ARIN, ogni e qualsiasi azione in sede istituzionale e contrattuale a difesa dei propri interessi e della propria immagine.

L’appaltatore si obbliga a tenere sollevata l’ARIN da ogni e qualsiasi azione che dovesse essere intentata da terzi in relazione alla non corretta o mancata esecuzione delle attività affidate, essendo l’unico responsabile di qualsiasi danno provocato a persone e/o cose dai propri dipendenti impegnati nell’appalto.

In caso di mancato rispetto anche di uno solo degli obblighi suddetti, l’ARIN si riserverà di risolvere il contratto in danno dell’appaltatore.

I.6) – PERSONALE

I.6.1) – ASSUNZIONE E TRATTAMENTO

Per l’assunzione ed il trattamento del proprio personale, l’appaltatore dovrà osservare tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

	PROCEDURA APERTA INDETTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO SABBIA E VAGLIO				REV. 0 DEL 21/11/2011
	PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI				PAGINA 6 DI 8
EMISSIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN SPA	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN SPA	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN SPA

I relativi oneri non daranno titolo ad ulteriori compensi all’appaltatore, in quanto il prezzo determinatosi in funzione del ribasso offerto in sede di gara, è anche comprensivo di tutte le spese, sia dirette che indirette, per il personale.

L’appaltatore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, condizioni economiche e normative non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili in considerazione del settore economico di appartenenza, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge; esso è, altresì, obbligato ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

I.6.2) – SICUREZZA DEI LAVORATORI

L’appaltatore, prima della consegna delle attività, consegna all’ARIN SpA il proprio Documento Valutazione Rischi di cui al D.Lgs. 81/08.

Qualora il Responsabile del contratto riscontri, nei propri controlli, ripetute o gravi violazioni sulla sicurezza, previa formale costituzione in mora dell’interessato, potrà procedere alla risoluzione del contratto in danno dell’appaltatore.

Quanto sopra, nel rispetto di tutte le altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro.

I.7) – CORRISPETTIVO PER LA FORNITURA

I.7.1) – PREZZO CONTRATTUALE

Per la contabilizzazione delle prestazioni oggetto del presente appalto si procederà con l’utilizzo del Prezzo Unitario posto a base di gara, decurtato del ribasso offerto dall’impresa aggiudicataria.

Qualora l’attività di prelievo fosse svolta al di fuori della provincia di Napoli i prezzi, come sopra determinati, saranno maggiorati del sovrapprezzo offerto dalla ditta medesima.

I.7.2) – MODALITA’ E TEMPI PER IL PAGAMENTO

La contabilizzazione delle prestazioni eseguite dall’appaltatore sarà effettuata su base mensile.

L’appaltatore sarà autorizzato ad emettere fattura dal Responsabile di Contratto per conto dell’ARIN, solo se saranno stati soddisfatti gli adempimenti prescritti.

Le fatture, nelle quali dovrà essere riportato il periodo di riferimento, saranno pagate a 90 (novanta) giorni data fattura fine mese, previa acquisizione di DURC regolare dell’appaltatore.

Le fatture dovranno, altresì, riportare il codice C.I.G. e gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i prescelto/i per l’effettuazione delle transazioni relative al contratto medesimo, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 136/2010 e ss.mm.ii.

	PROCEDURA APERTA INDETTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO SABBIA E VAGLIO				REV. 0 DEL 21/11/2011
	PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI				PAGINA 7 DI 8
EMISSIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN SPA	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN SPA	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN SPA

I.8) – PENALI

Per ogni inadempienza rispetto agli standard del servizio, così come prescritti e descritti nelle Specifiche Tecniche, l’ARIN si riserva di applicare una penale pari a Euro 100,00 (cento/00) per ogni infrazione.

Alla riscossione della penale e al rimborso delle eventuali maggiori spese si procederà mediante trattenuta sulle fatture in attesa di pagamento e con deduzione del conto finale.

I.9) – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L’ARIN si riserva di risolvere il contratto di diritto in danno dell’appaltatore in tutti i casi previsti dal codice civile, dalla vigente legislazione sugli appalti pubblici, dal presente Capitolato Speciale e qualora questi si renda colpevole di frode e laddove l’appaltatore dovesse perdere la certificazione di qualità.

L’appaltatore è tenuto alla più stretta riservatezza su tutto quanto dovesse venire a sua conoscenza in virtù delle attività affidate con il presente appalto. La diffusione o l’uso improprio di notizie, comunque acquisite, costituirà motivo di immediata risoluzione dell’appalto, riservandosi, l’A.R.I.N., ogni e qualsiasi azione in sede istituzionale e contrattuale a difesa dei propri interessi e della propria immagine.

L’ARIN si riserva, altresì, di risolvere il contratto, in danno dell’appaltatore, nei seguenti casi:

- laddove ARIN dovesse contestare all’appaltatore, per cinque volte consecutive, il fatto che lo svolgimento del servizio non avvenga con le modalità previste dalle specifiche tecniche;
- frode nell’esecuzione del servizio;
- inadempienza accertata, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- qualora l’appaltatore ometta di comunicare le eventuali variazioni relative ai lavoratori impegnati nell’esecuzione dell’appalto o degli organismi societari.
- sospensione del servizio da parte dell’appaltatore senza giustificato motivo;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- non rispondenza del servizio alle specifiche di contratto;
- qualora l’importo delle penali da irrogare sia superiore al 10% dell’importo contrattuale.

In qualsiasi caso di risoluzione, la cauzione definitiva sarà incamerata a titolo di penale, salvo il risarcimento del danno subito dall’ARIN.

	PROCEDURA APERTA INDETTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO SABBIA E VAGLIO				REV. 0 DEL 21/11/2011
	PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI				PAGINA 8 DI 8
EMISSIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN SPA	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN SPA	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ARIN SPA

All'appaltatore saranno dovuti solo gli importi corrispondenti alle attività eseguite al momento della risoluzione, in base al prezzo contrattuale, ma il pagamento avrà luogo solo a seguito dei conteggi definitivi, anche in relazione al risarcimento del danno subito dall'ARIN.

I.10) – DEFINIZIONE AMMINISTRATIVA DELLE CONTROVERSIE

In caso di controversie resta stabilita l'esclusiva competenza del Foro di Napoli. È escluso il ricorso all'arbitrato.

I.11) – TASSE E IMPOSTE

Tutte le spese per l'eventuale registrazione del contratto, così come quelle di bollo, i bolli, cederanno a totale carico dell'appaltatore.

La fornitura in appalto è soggetto ad IVA e, pertanto, l'eventuale registrazione del contratto avverrà a tassa fissa, ai sensi dell'art. 40 del DPR 131/86.

Ogni eventuale tassa ed imposta, non prevista a carico dell'ARIN, sarà a carico dell'appaltatore.

www.Albopretoronline.it



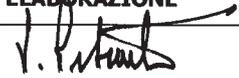
**SPECIFICHE TECNICHE
PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E
SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI DI PROCESSO
DELL'IMPIANTO DI PRE-TRATTAMENTO E
SOLLEVAMENTO DI COROGLIO (NA)**

STATO DOCUMENTO:
REV. 1
DATA EMISSIONE:
19/07/2011
CODICE TIPOLOGIA
ACQUISTO (RIF.
PGES06): D
PAGINA 1 DI 9

ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
OP/IE		DG/QS		DG/OP	

1.	SCOPO DI FORNITURA.....	2
2.	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	2
3.	CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	2
3.1	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	2
3.2	MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLE FORNITURA.....	3
3.3	CONTROLLI	7
3.4	COMUNICAZIONE CON ARIN	7
4.	DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ARIN.....	7
4.1	DOCUMENTI DA CONSEGNARE PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ	7
4.2	DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN CORSO D'OPERA	8
5.	NON CONFORMITÀ.....	8
6.	VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT).....	9
7.	ALLEGATI	9

www.Albopretrattamentonline.it

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI DI PROCESSO DELL'IMPIANTO DI PRE-TRATTAMENTO E SOLLEVAMENTO DI COROGLIO (NA)		STATO DOCUMENTO: REV. 1 DATA EMISSIONE: 19/07/2011
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D
			PAGINA 2 DI 9
ELABORAZIONE		VERIFICA	
OP/IE		DG/QS	
		DG/OP	
		APPROVAZIONE	

1. SCOPO DI FORNITURA

Lo scopo della fornitura consiste nel servizio periodico e su richiesta, da parte del Responsabile Operativo dell'Impianto di Pre-trattamento e Sollevamento di Coroglio, di prelievo, trasporto e conferimento, presso impianto regolarmente autorizzato ed attrezzato, dei rifiuti del processo fisico di pre-trattamento dei reflui.

Tali rifiuti rientrano nella tipologia di "rifiuti non pericolosi" con codice C.E.R. 19.08.01 (mondiglia) e C.E.R. 19.08.02 (sabbie), come da caratterizzazione effettuata, salvo modificazioni a seguito di ridefinizione e/o aggiornamenti normativi.

L'attività di prelievo sarà espletata presso l'Impianto di Pre-trattamento e Sollevamento di Coroglio, sito in Napoli alla via Cattolica n. 381.

Il servizio avrà durata pari a 12 (dodici) mesi, ovvero sino all'esaurimento dell'importo contrattuale, e potrà essere esteso una sola volta, per un periodo di pari a ulteriori 12 (dodici) mesi.

Il servizio sarà computato e valutato "a misura", sulla base dei valori riportati sui formulari di trasporto, dopo pesatura presso l'Impianto di destinazione.

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

I documenti di riferimento per la specifica in oggetto sono:

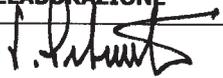
- UNI EN ISO 9001:2008;
- D. Lgs n. 81/01 e ss.mm.ii.
- D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.
- D.M. 15 febbraio 2010 e ss.mm.ii.

3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

3.1 Pianificazione delle attività

Il fornitore che intende partecipare all'affidamento del servizio in oggetto, deve essere in possesso:

- di iscrizione all'Albo nazionale Gestori ambientali;
- di iscrizione al Sistema di tracciabilità dei rifiuti "SISTRI";
- di certificazione di sistema qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008, avente come scopo le attività oggetto dell'affidamento o attività ad esso attinenti, con riferimento al settore EA specificato al paragrafo 4.1;
- di regolare iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato per l'attività oggetto della fornitura, riportante la dicitura *Nulla Osta Antimafia* ;
- di autorizzazione al trasporto a discarica di rifiuti con riferimento agli specifici codici C.E.R. 19.08.01 e 19.08.02;
- dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto presso il quale intende conferire i rifiuti codici C.E.R. 19.08.01 e 19.08.02;

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI DI PROCESSO DELL'IMPIANTO DI PRE-TRATTAMENTO E SOLLEVAMENTO DI COROGLIO (NA)		STATO DOCUMENTO: REV. 1 DATA EMISSIONE: 19/07/2011		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D		
			PAGINA 3 DI 9		
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
OP/IE		DG/QS		DG/OP	

Il personale utilizzato per lo svolgimento delle attività deve essere in possesso dei necessari requisiti di formazione e addestramento, per le rispettive mansioni, di cui sarà fornito ad ARIN, preventivamente, l'elenco con le complete generalità.

Il fornitore, nel contempo, prima dell'inizio del servizio, deve fornire l'elenco degli automezzi autorizzati al trasporto dei rifiuti, con il riferimento agli specifici codici C.E.R. 19.08.01 e 19.08.02, e fornire l'elenco degli impianti finali autorizzati presso i quali intende conferire i rifiuti, unitamente ai relativi documenti autorizzativi.

Il servizio oggetto dell'affidamento non può essere subappaltato a terzi.

Il fornitore ha l'obbligo di far esporre a tutto il suo personale presente in ambiente di lavoro ARIN, un tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia e riportante le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, nonché la data di assunzione, in conformità alla normativa vigente.

Il fornitore dovrà redigere e trasmettere ad ARIN specifiche *procedure di emergenza* da adottare in caso di sversamento accidentale dei rifiuti, nel corso della fase di prelievo.

Il fornitore è tenuto a recepire, su richiesta del Responsabile Operativo dell'Impianto, procedure/istruzioni ARIN atte a disciplinare l'espletamento del servizio oggetto di fornitura ed ha l'obbligo di riservatezza delle informazioni delle quali entrerà in possesso in conseguenza della specifica attività, nel corso delle attività oggetto della presente specifica.

3.2 Modalità di esecuzione delle attività oggetto delle forniture

3.2.1 Premessa

I rifiuti di processo saranno prodotti in modo discontinuo in impianto e smaltiti periodicamente, su richiesta del Responsabile Operativo dell'impianto, presso idoneo impianto di smaltimento finale regolarmente autorizzato.

L'ARIN attiverà il singolo prelievo di rifiuti di processo indirizzando la richiesta ai recapiti (fax ed e-mail) ed al personale indicati dal fornitore inizialmente, con un preavviso di 2 (due) giorni lavorativi.

Il servizio oggetto di affidamento consiste, più precisamente, in:

- a. Prelievo dei rifiuti secondo i tempi e le modalità definite al paragrafo 3.2.2.1;
- b. Fornitura di n. 3 (tre) cassoni vuoti (n. 2 per la mondiglia e n. 1 per la sabbia), di tipologia specificata nel paragrafo 3.2.2.5, sia all'inizio del servizio, che in occasione del periodico ritiro, su chiamata, in sostituzione di quelli pieni di rifiuti di processo;
- c. Rilascio della IV^a copia del F.I.R. (in conformità alle disposizioni dell'articolo 193 del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.) e dell'attestato formale di pesatura del rifiuto, ove compilato in contraddittorio. Resta inteso che a partire dall'entrata in vigore del "SISTRI", il fornitore è obbligato a uniformarsi alle nuove modalità operative, conformi alla normativa vigente;
- d. Pronto intervento, in caso di sversamento accidentale dei rifiuti durante le operazioni di prelievo, compresa la messa in sicurezza dell'area interessata dall'evento, secondo quanto previsto dalla procedura che il fornitore è tenuto a consegnare ad ARIN, prima dell'inizio dell'attività;

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI DI PROCESSO DELL'IMPIANTO DI PRE-TRATTAMENTO E SOLLEVAMENTO DI COROGLIO (NA)		STATO DOCUMENTO: REV. 1 DATA EMISSIONE: 19/07/2011		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D		
			PAGINA 4 DI 9		
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
OP/IE		DG/QS		DG/OP	

- e. Trasporto dei rifiuti all'impianto autorizzato, preventivamente approvato da ARIN in sede di gara;
- f. Trasmissione all' ARIN, entro i termini di legge, della IV^a copia del Formulario di Identificazione del Rifiuto, come specificato nel paragrafo 3.2.2.1.

3.2.2 *Tempi e modalità di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti*

3.2.2.1 Prelievo

I siti di "produzione" dei rifiuti ascrivibili ai codici CER 19.08.01 (mondiglia) e 19.08.02 (sabbie) sono, precisamente:

- comparto di "grigliatura" e "stacciatura": rifiuto cod. CER 19.08.01 (mondiglia);
- comparto di "dissabbiatura": rifiuto cod. CER 19.08.02 (sabbie);
- "vasca di confluenza dei collettori", in cui sono normalmente presenti i rifiuti cod. CER 19.08.02 (sabbie) sedimentati, trasportati dai reflui convogliati dai collettori Arena S. Antonio e Coroglio e quelli movimentati dalle maestranze dell'impianto a partire dalla tratta terminale della galleria scolmatrice;

Mentre per i rifiuti prodotti presso i siti "a" e "b" lo stoccaggio temporaneo avviene, in maniera discontinua, all'interno di idonei cassoni, i rifiuti prodotti all'interno della "vasca di confluenza" sono stoccati temporaneamente presso tale struttura, fino al loro prelievo (che avviene immediatamente prima del carico degli automezzi adibiti al trasporto verso l'impianto di smaltimento finale).

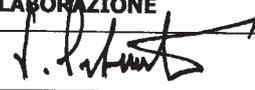
Per il prelievo dei rifiuti cod. CER 19.08.02 (sabbie) dalla "vasca di confluenza", il fornitore dovrà impiegare:

- n. 1 escavatore cingolato con braccio "long reach" (normalmente impiegato per demolizioni), provvisto di benna rovescia priva di denti, per l'asportazione vera e propria del rifiuto dalla vasca, fino al piano stradale;
- n. 1 autocarro, per il trasferimento temporaneo del rifiuto asportato dalla vasca, fino alla piazzola di stoccaggio, distante dalla vasca circa 50 metri.

A tal riguardo si evidenzia che tale attività sarà espletata secondo necessità e, comunque, dietro formale disposizione del Responsabile Operativo dell'impianto.

Il costo unitario offerto dal fornitore per il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti codici CER 19.08.01 (mondiglia) e 19.08.02 (sabbie), dovrà tener conto sia di tale attività, così come sopra articolata, sia della periodicità presumibile che è pari a circa 30÷50 giorni (valore puramente indicativo).

Il prelievo dei rifiuti di processo sarà frazionato per il quantitativo annuo prodotto, pari a circa:

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI DI PROCESSO DELL'IMPIANTO DI PRE-TRATTAMENTO E SOLLEVAMENTO DI COROGLIO (NA)		STATO DOCUMENTO: REV. 1 DATA EMISSIONE: 19/07/2011		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D		
			PAGINA 5 DI 9		
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
OP/IE		DG/QS		DG/OP	

- 200.000 Kg (200 tonn.) nel caso dei rifiuti cod. C.E.R. 19 08 01 (mondiglia);
- 600.000 Kg (600 tonn.) nel caso dei rifiuti cod. C.E.R. 19 08 02 (sabbie), di cui:
 - 60.000 Kg (60 tonn.), provenienti dal comparto di "dissabbiatura";
 - 540.000 Kg (540 tonn.), provenienti dalla "vasca di confluenza";

Tali quantitativi vanno intesi come puramente indicativi e non vincolanti per ARIN: potranno variare in più o in meno senza che il fornitore possa vantare compensazioni economiche.

Il prelievo dovrà essere effettuato all'interno delle fasce orarie comprese tra le ore 8.00 e le 12.30 e tra le 14.00 e le 15.00, in modo da risultare compatibile con le attività lavorative del personale presente in impianto.

Il fornitore effettuerà il prelievo dei rifiuti, entro massimo 2 (due) giorni lavorativi dall'attivazione del servizio da parte del Responsabile Operativo dell'Impianto.

Entro i termini di legge dovrà avvenire la consegna a mezzo posta del documento attestante l'avvenuto conferimento presso la discarica (quarta copia del Formulario di Identificazione del Rifiuto), debitamente firmato e timbrato dal gestore dello stesso con allegato lo scontrino di pesatura.

3.2.2.2 Pesatura

Il controllo del peso sarà effettuato in impianto, con "pese" mobili omologate e tarate messe a disposizione dall' ARIN, detraendo il peso del cassone.

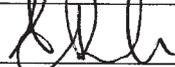
Tale operazione di pesatura sarà espletata in contraddittorio, alla presenza di un tecnico ARIN e di un tecnico del fornitore.

Il pagamento del corrispettivo sarà normalmente effettuato sulla scorta del peso rilevato in impianto e non in base al peso rilevato presso l'impianto nel quale i rifiuti saranno conferiti. E' ammessa, comunque, una tolleranza del 2,5%, il che significa che ove il peso rilevato in discarica risulti superiore a quello rilevato in impianto di oltre il 2,5%, l'ARIN pagherà al fornitore il peso rilevato in impianto ARIN incrementato del 5%.

Ove non fossero disponibili le "pese" mobili omologate e tarate, il peso di cui si terrà conto, per il pagamento del corrispettivo, è quello misurato c/o l'impianto di destinazione dei rifiuti.

3.2.2.3 Trasporto

Il trasporto dei rifiuti sarà svolto con automezzi idonei e personale opportunamente formato ed addestrato, i cui estremi e generalità siano stati preventivamente forniti all'ARIN, all'atto dell'inizio del servizio (subito dopo la stipula del contratto) e successivamente in caso di modifiche /integrazioni.

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI DI PROCESSO DELL'IMPIANTO DI PRE-TRATTAMENTO E SOLLEVAMENTO DI COROGLIO (NA)		STATO DOCUMENTO: REV. 1		
			DATA EMISSIONE: 19/07/2011		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D		
PAGINA 6 DI 9					
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
OP/IE		DG/QS		DG/OP	

3.2.2.4 Smaltimento

L'appaltatore conferirà i rifiuti di processo prelevati in impianto, presso idoneo ed autorizzato impianto di smaltimento finale, in relazione ai codici C.E.R. 19.08.01 e C.E.R. 19.08.02, formalmente approvato da ARIN in sede di gara, sulla scorta della documentazione approvata.

Nel caso in cui il fornitore intenda servirsi di altro impianto di smaltimento rispetto a quelli comunicati all'ARIN inizialmente, è tenuto a garantire l'idoneità del nuovo impianto di smaltimento, fornendo preventivamente all' ARIN la documentazione necessaria che accerti tale idoneità.

In ogni caso il fornitore deve garantire la continuità del servizio, provvedendo a propria cura e spese al trasferimento dei rifiuti verso l' impianto alternativo.

3.2.2.5 Fornitura cassoni

Il fornitore, entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla stipula del contratto, fornirà 3 (tre) cassoni scarrabili di 10÷15 mc, nei pressi del locale stoccaggio rifiuti, all'interno dell' Impianto di Pre-trattamento e Sollevamento di Coroglio.

Tale volumetria del cassone, garantita, a regime, un'autonomia di stoccaggio stimabile in 20÷30 giorni (valore puramente indicativo) nel caso del rifiuto codice C.E.R. 19.08.01, in 30÷50 giorni (valore puramente indicativo) nel caso del rifiuto codice C.E.R. 19.08.02.

Analoga fornitura dovrà essere garantita, su richiesta del Responsabile Operativo dell'Impianto, entro 1 (uno) giorni lavorativi, in occasione del prelievo del cassone pieno di rifiuto.

Il singolo cassone dovrà essere "integro" ed "a tenuta" (provvisto di idoneo telone di copertura), sia nella fase di stoccaggio temporaneo dei rifiuti in impianto, che durante il trasporto verso l'impianto di destinazione.

L'ARIN si riserva la facoltà di richiedere al fornitore, in un qualunque momento, e per il tempo ritenuto utile dal Responsabile Operativo dell'Impianto, la fornitura di un cassone scarrabile aggiuntivo rispetto a quello destinato ad accogliere i rifiuti di processo, da ubicare in impianto ARIN.

3.2.2.6 Intervento e messa in sicurezza

Nel caso in cui, durante le operazioni di prelievo dei rifiuti, si verificassero eventi accidentali, quali per es. sversamenti sulla piazzola di stoccaggio del cassone, il fornitore dovrà intervenire tempestivamente, in conformità alla procedure di cui al paragrafo 3.2 punto d), con propri mezzi e personale addestrato a fronteggiare tali situazioni, al fine di minimizzare eventuali danni all'ambiente e/o a terzi; il fornitore dovrà inoltre darne tempestiva comunicazione ad ARIN per le eventuali attività di competenza.

Tale intervento dovrà in ogni caso completarsi entro le ore 16.00 del giorno durante il quale si è verificato lo sversamento. Ove l'intervento di ripristino dovesse protrarsi oltre tale ora, al fornitore sarà addebitato il costo del personale ARIN deputato alla sorveglianza dell'attività, fino alla conclusione del ripristino medesimo.

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI DI PROCESSO DELL'IMPIANTO DI PRE-TRATTAMENTO E SOLLEVAMENTO DI COROGLIO (NA)		STATO DOCUMENTO: REV. 1 DATA EMISSIONE: 19/07/2011		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D		
			PAGINA 7 DI 9		
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
OP/IE		DG/QS		DG/OP	

3.3 Controlli

L'ARIN effettuerà tutti i controlli ritenuti necessari a verificare il rispetto della normativa vigente da parte del fornitore, durante le singole fasi del servizio (prelievo, trasporto e conferimento presso la discarica).

3.4 Comunicazione con ARIN

Il riferimento per l'ARIN è il Responsabile Operativo dell'Impianto, di cui ARIN fornirà gli estremi e i recapiti telefonici ad attivazione del servizio.

4. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ARIN

4.1 Documenti da consegnare prima dell'inizio delle attività

Il fornitore consegnerà ad ARIN, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di seguito riportata:

- *Copia della Certificazione del Sistema Qualità*

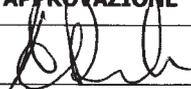
Il fornitore che si aggiudica il servizio deve possedere certificazione di sistema qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008, riferimento settore EA 39, avente come scopo le attività oggetto dell'affidamento o attività ad esso attinenti. ARIN si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio:

- l'ammissibilità, ai fini dell'affidamento del lavoro, di eventuali certificazioni conformi alla UNI EN ISO 9001:2008 riferite ad altri settori di accreditamento
- l'effettiva attinenza tra lo scopo di certificazione, le attività oggetto dell'affidamento e il settore EA 39 di accreditamento dichiarato.

La certificazione UNI EN ISO 9001:2008, nel settore EA 39, deve essere rilasciata da ente accreditato ACCREDIA (o da altro ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA in ambito EA/IAF), o eventualmente nell'ulteriore settore valutato idoneo da ARIN.

La certificazione UNI EN ISO 9001:2008 deve essere mantenuta per tutta la durata della fornitura.

- *Il nominativo del referente "amministrativo" per il servizio di cui trattasi, unitamente ai suoi recapiti (numero di telefono, fax, e-mail), a cui fare riferimento per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dalle presente specifiche;*
- *Il nominativo del referente "tecnico" per il servizio di cui trattasi, unitamente ai suoi recapiti (numero di telefono, fax, e-mail), a cui fare riferimento per ogni e qualsiasi richiesta, contestazione o chiarimento che si rendesse opportuno;*
- *Elenco del personale qualificato che sarà impiegato per lo svolgimento delle attività, con evidenza della qualifica/formazione;*

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI DI PROCESSO DELL'IMPIANTO DI PRE-TRATTAMENTO E SOLLEVAMENTO DI COROGLIO (NA)		STATO DOCUMENTO: REV. 1 DATA EMISSIONE: 19/07/2011		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D		
			PAGINA 8 DI 9		
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
OP/IE		DG/QS		DG/OP	

- *Elenco e documentazione degli automezzi che s'intende impiegare per conferire a discarica i rifiuti di processo;*

Il fornitore, in particolare, fornirà al Responsabile Operativo dell'impianto:

- Lista degli automezzi, utilizzati per il trasporto dei rifiuti, con evidenza della categoria.
- Autorizzazione degli automezzi con riferimento all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le categorie previste (art. 212 del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.), con riferimento ai codici C.E.R. 19.08.01 e C.E.R. 19.08.02;
- Autorizzazione all'esercizio dell'/degli impianto/i di smaltimento finale dei rifiuti (art. 208 del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.) approvati da ARIN in sede di gara, con riferimento ai codici C.E.R. 19.08.01 e C.E.R. 19.08.02 ;
- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (art. 212 del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.) per categoria;
- Analisi di caratterizzazione dei rifiuti codici C.E.R. 19.08.01 e C.E.R. 19.08.02, secondo modalità e tempi previsti dalla norma vigente, rilasciato da laboratorio accreditato.

- *Procedura di emergenza.*

4.2 Documenti da consegnare in corso d'opera

Atteso che ad ARIN compete la redazione del Formulario di Identificazione dei Rifiuti (F.I.R.) in occasione dell'attivazione di ciascun prelievo, il fornitore provvederà a restituire ad ARIN, secondo le modalità ed i tempi previsti dalla normativa vigente, la quarta copia del formulario medesimo a mezzo posta, con annesso il timbro dell'impianto di smaltimento, che confermi l'avvenuta consegna all'impianto, anticipandone copia mezzo e-mail al Responsabile Operativo dell'impianto.

Nel momento in cui diverrà operativo il *Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti "SISTRI"*, il fornitore dovrà operare secondo quanto previsto dal sistema operativo e in conformità alla normativa vigente.

Il fornitore è tenuto a comunicare e a fornire qualsiasi variazione delle certificazioni possedute di cui al punto 4.1.

5. NON CONFORMITÀ

In caso di riscontro di una Non Conformità nell'esecuzione delle attività di cui alla presente specifica, l'ARIN provvede ad aprire una non conformità.

Il fornitore dovrà individuare le azioni correttive e i relativi tempi di applicazione e darne comunicazione ad ARIN entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di notifica della "non conformità".

	SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI DI PROCESSO DELL'IMPIANTO DI PRE-TRATTAMENTO E SOLLEVAMENTO DI COROGLIO (NA)			STATO DOCUMENTO: REV. 1	
				DATA EMISSIONE: 19/07/2011	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): D	
PAGINA 9 DI 9					
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
OP/IE		DG/QS		DG/OP	

6. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)

Il fornitore è tenuto a dichiarare la propria disponibilità a far effettuare verifiche ispettive (audit) da parte di ARIN, secondo date e modalità che saranno preventivamente comunicate da ARIN stessa, garantendo disponibilità di risorse e accesso ai documenti necessari nel corso dello svolgimento degli audit.

7. ALLEGATI

- Specifiche di salute e sicurezza SSS-ISAF R5 SMALTIMENTO RIFIUTI.

www.Albopretorionline.it



**SPECIFICHE TECNICHE
PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E
SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI DI PROCESSO
DELL'IMPIANTO DI PRE-TRATTAMENTO E
SOLLEVAMENTO DI COROGLIO (NA)**

STATO DOCUMENTO:
REV. 1
DATA EMISSIONE:
19/07/2011

Pag. 1 di 6

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA

	Responsabilità (SIGLA)	Firma	Data
Elaborazione	Unità richiedente - OP/IE		19/07/2011
	RSPP		19/07/2011
Approvazione	Datore di lavoro ARIN		19/07/2011

Dati Identificativi del Fornitore

(da compilare a cura di Arin se esiste il DUVRI - SEZ.2 e in sede di sottoscrizione del contratto da parte del fornitore)

Denominazione sociale/Lavoratore Autonomo	
Riferimento contratto n.	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	

- La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e da questi accettata e non sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare né ulteriori misure da adottare.
- La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare e/o ulteriori misure da adottare. Il documento è quindi redatto in revisione 2.

Data: _____

Firma del fornitore per presa visione ed accettazione: _____



**SPECIFICHE TECNICHE
PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E
SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI DI PROCESSO
DELL'IMPIANTO DI PRE-TRATTAMENTO E
SOLLEVAMENTO DI COROGLIO (NA)**

**STATO DOCUMENTO:
REV. 1
DATA EMISSIONE:
19/07/2011**

Pag. 2 di 6

0. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze individuate per l'attività di servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dall'impianto di pre-trattamento e sollevamento di Coroglio (NA), e l'indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione definite per la relativa gestione.

Contiene, inoltre, la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze individuate e l'indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione definite per la relativa gestione (SEZIONE 2 – DUVRI).

Tale documento è parte integrante del contratto e sarà condiviso con l'impresa aggiudicataria, ed eventualmente integrato/modificato, in sede di sottoscrizione del contratto.

www.Albopretorionline.it



**SPECIFICHE TECNICHE
PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E
SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI DI PROCESSO
DELL'IMPIANTO DI PRE-TRATTAMENTO E
SOLLEVAMENTO DI COROGLIO (NA)**

STATO DOCUMENTO:
REV. 1
DATA EMISSIONE:
19/07/2011

Pag. 3 di 6

1. SEZIONE 1 – RISCHIO PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO ARIN

1.1 Dati identificativi della Fornitura

1.1.1 Figure di riferimento

Datore di Lavoro	Ing. Alfredo Pennarola
Unita' Responsabile del Contratto	Ing. Vincenzoangelo Petricciuolo
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	Ing. Vincenzo D'Onofrio

1.1.2 Siti di esecuzione delle attività

L'attività di prelievo sarà espletata presso l'Impianto di Potabilizzazione di Lufrano, sito in Napoli, alla via Cattolica n. 381.

1.1.3 Attività da Svolgere

Descrizione Attività	Unità coinvolte
Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dall'impianto pre-trattamento e sollevamento di Coroglio (NA)	OP/IE

1.2 Informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate

L'informazione sui rischi specifici presenti sui luoghi di svolgimento delle attività, di cui ai paragrafi precedenti, e sulle misure adottate da ARIN per la gestione degli stessi, ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo. n. 81/08 e ss.mm.ii., sono riportate nella Tabella n. 1.

1.3 Valutazione dei rischi da interferenza e relative Misure Individuate

Per le attività oggetto della fornitura sono state individuate interferenze.

La valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare/adottate sono riportate nella SEZIONE 2 – DUVRI Rev. 1



**SPECIFICHE TECNICHE
PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI
RIFIUTI DI PROCESSO DELL'IMPIANTO DI PRE-TRATTAMENTO E
SOLLEVAMENTO DI COROGLIO (NA)**

STATO DOCUMENTO:
REV. 1
DATA EMISSIONE:
19/07/2011

Pag. 4 di 6

Tabella n. 1: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione

SERVIZIO DI PRELIEVO DEI RIFIUTI DI PROCESSO		FATTORE DI PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
		Strutture, apparecchiature e/o impianti con spigoli vivi	Potenziale esposizione a urto del capo o altre parti del corpo		1. Gli Addetti al prelievo dovranno percorrere esclusivamente le ordinarie vie di transito pedonale presenti, utilizzando gli opportuni DPI.
		Presenza di terriccio e pietre	Potenziale esposizione a caduta e/o scivolamento		1. Gli Addetti al prelievo dovranno percorrere esclusivamente le ordinarie vie di transito pedonale presenti, utilizzando gli opportuni DPI.
		Veicoli in circolazione	Potenziale esposizione a investimento o urto	1. Delimitazione delle aree di lavoro	1. Limitazione della velocità degli automezzi fino "a passo d'uomo"
		Non adeguato coordinamento con altre Ditte operanti nel sito			1. Sara' revisionato il presente documento per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze e eventualmente introdotti da altri fornitori; 2. Saranno previste riunioni di coordinamento prima dell'inizio delle attività e in corso di contratto con tutti i fornitori.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA
PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E
SMALTIMENTO FINALE DEI FANGHI DI PROCESSO
DELL'IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE DI
LUFRANO/CASORIA (NA)**

**STATO DOCUMENTO:
REV. 1
DATA EMISSIONE:
19/07/2011**

Pag. 5 di 6

2. SEZIONE 2 – VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI REV. 1

2.1 Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

La valutazione dei rischi da interferenza effettuata e la definizione delle relative misure da adottare non ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate.

L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a Euro 0,00 (Euro zero/00).

www.AlboPreterioronline.it



**SPECIFICHE TECNICHE
PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI
RIFIUTI DI PROCESSO DELL'IMPIANTO DI PRE-TRATTAMENTO E
SOLLEVAMENTO DI COROGLIO (NA)**

STATO DOCUMENTO:
REV. 1
DATA EMISSIONE:
19/07/2011

Tabella n.2: Valutazione rischi da interferenze presenti nei luoghi di lavoro di ARIN presso cui svolgere l'attività/servizio oggetto della fornitura

ANALISI RISCHI DA INTERFERENZE

ATTIVITA'	FATTORE DI PERICOLO DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	ATTUAZIONE			VERIFICA	
					RESPONS.	TEMPI	IMPORTO EVENTUALI COSTI	RESPONS.	TEMPI
SERVIZIO DI PRELIEVO DEI RIFIUTI DI PROCESSO	presenza di veicoli in circolazione	potenziale esposizione a investimento o urto		L'i.a. delimiterà le aree di lavoro al fine di impedire che persone e/o mezzi di accedere all'area di intervento	I.A.	durata contratto	€ 0,00	ARIN	durata contratto
	non adeguato coordinamento con altre aziende i luoghi di lavoro dell'azienda			Sara' revisionato il presente documento per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze e eventualmente introdotti da altri fornitori. Saranno previste riunioni di coordinamento prima dell'inizio delle attività e in corso di contratto con tutti i fornitori	ARIN	durata contratto	€ 0,00	ARIN	durata contratto